

BANDO
CONCORSO DI IDEE PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PER
“La riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 405 del 6.11.2012 con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la realizzazione di un progetto per ***“La riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”***, ed è stato stabilito l'importo dei premi da assegnare;

Visto il d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la L.R. n. 12/2011;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente bando di concorso di idee per la realizzazione di un progetto per ***“La riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”***.

ART. 1 - TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente Bando ha per oggetto un concorso di idee sul tema: ***“La riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”***.

Il concorso di idee è indetto ai sensi degli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e si svolgerà in un'unica fase.

Il presente Concorso viene bandito dal Comune di Castelvetrano, con sede in Piazza Umberto I° n. 5, Tel. 0924-60654 - Telefax 0924-909655 - e mail: gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it indirizzo web del sito ufficiale: www.comune.castelvetrano.tp.it.

La Segreteria del Concorso è sita presso il 3° Settore *Uffici Tecnici*, via della Rosa, n. 1 C.da Giallonghi – 91022 Castelvetrano (TP). La Segreteria è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento ed informazioni da inoltrare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Taddeo, Dirigente del 3° Settore *Uffici Tecnici* del Comune di Castelvetrano.

ART. 2 - SCOPO E TEMA DEL CONCORSO

L'Amministrazione Comunale intende realizzare la riqualificazione dell'ambito urbano rappresentato dalla piazza G. Matteotti, dall'attigua Piazza Escrivà e dalle vie afferenti, con particolare riferimento all'asse stradale del Corso V. Emanuele, fino alla piazza principe di Cavour.

Il concorso ha lo scopo di acquisire proposte per la riqualificazione urbana e architettonica dell'ambito urbano sopra descritto, mediante una puntuale definizione di idee progettuali relativamente alla sistemazione delle strade, degli spazi urbani, degli arredi e degli altri elementi che determinano la vita pubblica e di relazione.

Obiettivo principale sarà quello di restituire alla piazza Matteotti il suo ruolo caratteristico di luogo collettivo e di accesso al *Sistema delle Piazze*, isola pedonale del centro storico monumentale.

Le richieste specifiche sono le seguenti:

- a) valorizzazione della piazza G. Matteotti e dell'attigua Piazza Escrivà quale luogo di aggregazione e di avvicinamento alla monumentale *Sistema delle Piazze*;
- b) previsione di spazi a verde pubblico e nuove piantumazioni;
- c) definire gli elementi di arredo urbano e i materiali utilizzati;
- d) compatibilità delle proposte con la viabilità di accesso alle proprietà private e pubbliche.

S'intendono acquisire una pluralità di idee che possano orientare l'intervento, migliorando l'accessibilità e la fruibilità degli spazi in riferimento sia alla percezione ambientale e paesistica che allo svolgimento delle attività e funzioni urbane.

Il contesto è illustrato nella documentazione fotografica allegata al presente bando. Le idee progettuali dovranno essere volte alla valorizzazione dell'area nonché del contesto in cui si inserisce, prestando particolare attenzione alle caratteristiche storiche, artistiche e monumentali, nonché a quelle naturalistiche.

Le soluzioni progettuali potranno essere sviluppate liberamente fermo restando il rispetto delle normative vigenti di riferimento.

Le proposte progettuali dovranno approfondire e sviluppare adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento, sia il tema dell'integrazione di quanto proposto alla particolare allocazione di cerniera dell'area di studio: contesto storico, contesto naturalistico e ambientale costituito dagli spazi alberati, spazi di sosta e di aggregazione oggetto di un recente intervento, nonché considerare e stimolare il coinvolgimento dei cittadini verso un cambiamento culturale e comportamentale.

Il progetto dovrà rispettare reali criteri di fattibilità, considerando la storicità e l'importanza monumentale dell'ambito, e presentare un quadro economico complessivo, compresi gli oneri di progettazione, contenuto in €. 2.500.000,00 (duemilionecinquecentomila/00).

ART. 3 - PROCEDURA E TIPOLOGIA DEL CONCORSO

Il presente Concorso si configura come Concorso di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina normativa in materia di Opere pubbliche, finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento pari a uno studio di fattibilità, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI DALL'ENTE BANDITORE

L'Ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati sul solo sito istituzionale dell'Ente banditore, all'indirizzo www.comune.castelvetrano.it, alla sezione BANDI, la seguente documentazione:

- Ortofoto del territorio comunale
- Mappe fotogrammetriche del territorio comunale
- Mappe catastali del territorio comunale nell'area interessata
- Stralcio del PRG vigente
- Bando di concorso di idee
- Delibera di Giunta comunale n. 405 del 6.11.2012
- Domanda di partecipazione
- Documentazione fotografica.

ART. 5 - LINGUA UFFICIALE E SISTEMA DI MISURAZIONE

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e il sistema di misurazione è quello metrico decimale. Nel caso di atti, certificati, attestati redatti in altra lingua, questi dovranno essere corredati da apposita traduzione giurata.

ART. 6 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati; in particolare si richiama l'art. 108 del D. Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la L.R. n. 12/2011.

Questa stazione appaltante, qualora l'opera venga finanziata, intende affidare altresì, al vincitore, con procedura negoziata senza bando, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, nonché la direzione dei lavori, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

ART. 7 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto ai soggetti di cui agli artt. 108 e 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Decreto medesimo e del DPR N° 207/2010 e ss.mm.ii. e alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'Unione europea abilitati nel Paese di appartenenza a fornire prestazioni analoghe a quelle del presente bando.

L'iniziativa partecipativa è aperta agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione.

La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo: nel secondo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore.

Per quanto concerne la prescritta appartenenza all'Albo degli ingegneri o degli architetti è limitata al capogruppo: gli altri componenti dovranno comunque essere scritti, con apposita conferma allegata ai documenti del concorso, ad un Albo professionale. I membri del gruppo non iscritti ad un Albo professionale potranno partecipare in qualità di collaboratori o consulenti. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo. A tutti componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto in concorso.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo né la composizione del gruppo può essere modificata durante il concorso.

Nel caso di gruppi di lavoro il Capogruppo dovrà compilare una scheda completa dei nominativi e della qualifica personale di tutti i componenti del gruppo oltre alla propria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006 N° 163, sono ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Castelvetrano.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 37 del D. Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di responsabile di gruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune (capogruppo). I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dal comma 3 dell'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come responsabile di gruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipanti al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi di iscrizione ad Albi professionali.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

La partecipazione comporta l'accettazione integrale del presente bando e il consenso ad utilizzare i documenti presentati per un'eventuale mostra nonché per una eventuale pubblicazione.

ART. 8 - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Verranno esclusi dal concorso (e dal premio), previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione e i loro parenti e affini sino al terzo grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri comunali, i membri di commissioni comunali, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Castelvetrano e i loro parenti e affini sino al terzo grado compreso;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione;
- coloro che hanno in corso rapporti di lavoro o di collaborazione continuativo con i membri della Commissione giudicatrice effettivi o supplenti.
- coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, che verrà appositamente nominata con provvedimento sindacale, è formata dai seguenti 3 (tre) componenti:

- (membro effettivo) presidente - Docente di una delle facoltà di architettura degli Atenei Siciliani;
- (membro effettivo) componente - Architetto, con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo professionale, scelto nell'ambito di una terna fornita dall'Ordine degli architetti
- (membro effettivo) componente - Ingegnere, con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo professionale, scelto nell'ambito di una terna fornita dall'Ordine degli ingegneri;
- (1° membro supplente) Architetto, con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo professionale, scelto nell'ambito della terna fornita dall'Ordine degli architetti;
- (2° membro supplente) Ingegnere, con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo professionale, scelto nell'ambito della terna fornita dall'Ordine degli ingegneri;

I membri supplenti sostituiscono i membri effettivi qualora assenti. Inoltre possono partecipare, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione.

I componenti la Commissione, all'assunzione dell'incarico, devono condividere i contenuti del bando con esplicita dichiarazione.

Quando un componente effettivo è assente per due sedute consecutive, decade e viene sostituito dal suo corrispondente componente supplente.

I componenti della Commissione non potranno assumere incarichi relativi o attinenti all'oggetto del concorso sia come singoli che come appartenenti ad un gruppo.

Funge da Segretario, senza diritto di voto il Responsabile del procedimento dell'Ente banditore.

Le sedute della Giuria non sono aperte al pubblico. Di esse è tenuto un verbale redatto dal segretario, custodito dall'Ente banditore.

ART. 10 - INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Non possono far parte della Commissione di cui al precedente articolo 9:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.
- gli Amministratori, i consiglieri, i consulenti del Comune di Castelvetrano con contratto continuativo o *temporaneo*.

ART. 11 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione opera secondo le modalità previste dall'art. 258 del D.P.R. 207/2010.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i membri supplenti.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti e di essi è redatto un verbale.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. Non è ammessa l'astensione.

La Commissione Giudicatrice dovrà tassativamente concludere i propri lavori nei tempi stabiliti dal presente Bando.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare, verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

ART. 12 - CARATTERE SEGRETO DEL CONCORSO

I concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, un plico in forma anonima, secondo le seguenti esplicite modalità:

a) *proposta progettuale – elaborati di progetto di cui all'art. 14*

I concorrenti dovranno presentare i progetti in forma anonima senza apporre alcuna sigla di riconoscimento né sugli elaborati né sulla busta dei documenti.

La proposta progettuale dovrà essere inserita in una busta così come indicato al successivo art. 14.

b) *documenti*

Oltre agli elaborati progettuali, dovrà essere inserita una busta, opaca e sigillata con ceralacca, pena esclusione, contenente i documenti in carta semplice di cui al successivo art. 15.

c) *plico*

La documentazione di cui ai punti A) e B) in lingua italiana del presente articolo di Bando, dovrà essere inserita in un plico riportante esternamente ed esclusivamente la seguente intestazione:

COMUNE DI CASTELVETRANO

Piazza Umberto 1°, n° 5

91022 Castelvetrano

“Concorso di idee per la redazione di un progetto per la riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”.

ART. 13 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione al concorso è gratuita.

La consegna dei plachi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa costituisce iscrizione al concorso.

I plachi dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, **entro le ore 11.00 del 31 Dicembre 2012** al seguente indirizzo:

Comune di Castelvetrano - 3° Settore Uffici Tecnici - Piazza Umberto 1°, n. 5 - 91022 Castelvetrano (TP).

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plachi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi oppure i concorrenti i cui plachi non siano stati confezionati e presentati secondo le indicazioni qui contenute.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura Concorso di idee per la redazione di un progetto per la **“Riqualificazione della Piazza Matteotti e zone adiacenti e nuove proposte di arredo urbano per il centro storico”**;

- essere debitamente sigillato;

- contenere due buste opache, in forma anonima, ciascuna debitamente sigillata e contraddistinta dalla seguente dicitura:

Busta A – Proposta progettuale

Busta B – Documentazione amministrativa

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

ART. 14 - BUSTA A – PROPOSTA PROGETTUALE

I concorrenti possono presentare una sola proposta progettuale.

La rappresentazione delle proposte dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

1) due tavole progettuali, in formato A0, contenenti, rispettivamente:

- le planimetrie di inquadramento dell'area di concorso in scala 1:10 000

- planimetria della proposta progettuale in scala 1:2 000;

- piante, prospetti, sezioni, in scala adeguata a scelta del concorrente, schizzi, prospettive, assonometrie, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto; i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto.

Le tavole realizzate dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri, formato A0. La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione.

Le tavole progettuali potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori;

2) una relazione descrittiva, in formato A4 di non più di quattro cartelle complessive, che illustri i criteri adottati per riqualificare l'ambito oggetto di concorso, la motivazione delle scelte progettuali effettuate, parti del testo della relazione possono essere inserite nelle tavole progettuali.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non dovranno essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

La predetta documentazione dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana, lingua ufficiale del Concorso di idee.

Il concorrente predispone, comunque, la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione, ferma restando la presentazione degli elaborati richiesti nel bando.

ART. 15 - BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve presentare e includere nella Busta B, a pena di esclusione la seguente documentazione, redatta in lingua italiana:

1. Elenco di tutti i componenti del gruppo, compreso consulenti e collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale di competenza e del motto utilizzato per l'identificazione del progetto presentato dal gruppo;

Il partecipante, pena esclusione, dovrà indicare:

- Cognome e Nome del capogruppo e dei singoli componenti in caso di gruppo e associazione professionale;
- Indirizzo;
- Numero di iscrizione all'Ordine Professionale;
- Il numero di partita I.V.A.;
- Indirizzo di posta elettronica e numero di telefono;
- Data;
- Firma.

2. Il partecipante dovrà inoltre allegare, pena esclusione:

- dichiarazione di iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza;
- designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e indicazione del concorrente abilitato da meno di cinque anni (ove ricorra);
- nel caso di rapporto di lavoro con Enti, Istituzioni o amministrazioni pubbliche, dichiarazione di non incompatibilità all'esercizio della professione e comunque alla partecipazione al concorso;

- elenco di tutti i documenti presentati in duplice copia;
- fotocopia, datata e firmata, di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i partecipanti al concorso di idee.

Inoltre andranno allegate la seguente dichiarazione:

- autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione ed esposizione degli elaborati di progetto e a citare i nomi dei partecipanti e degli eventuali consulenti e collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa e informatizzati;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
- dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- per ciascun concorrente di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti di un proprio convivente, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n° 1423;
- che nei confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- nominativi, date di nascita e residenza di eventuali titolari, soci (nell'ipotesi di società in nome collettivo), soci accomandatari, amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società).

Le dichiarazioni devono essere rese, in lingua italiana, con le modalità ivi previste e deve essere sottoscritta dai soggetti interessati ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e sottoscritte dal singolo concorrente o dai concorrenti costituenti il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di studio associato, la documentazione sopra detta dovrà essere prodotta da ciascun componente.

È considerato motivo di esclusione la non rispondenza della dichiarazione a quanto richiesto dal bando.

3. n° 1 CD/DVD non riscrivibile, contenente le immagini delle tavole progettuali, unitarie e scorporate, idonee anche alla pubblicazione a mezzo stampa in formato jpg con risoluzione 600 dpi e dimensione A4.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale responsabile di gruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

ART. 16 - QUESITI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta Elettronica : gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it indirizzo web del sito ufficiale.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inseriti sul sito <http://www.comune.castelvetrano.tp.it> nella sezione Bandi.

ART. 17 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice è chiamata a valutare i progetti partecipanti attraverso un giudizio degli elaborati che costituiscono il concorso di idee, in forma anonima, e attribuirà a ognuno il relativo punteggio secondo i seguenti criteri e elementi su base centesimale:

- a) Obiettivo di qualità architettonica, funzionale, morfologica e di qualità sociale: qualità della soluzione architettonica proposta, uso di materiali ed elementi di arredo urbano e realizzazione di opere conservative volte al riutilizzo degli immobili di proprietà comunale insistenti nella zona, nonché rifunzionalizzazione dell'ambito con riferimento a una fruizione che al tempo stesso sia ricreativa, turistica, produttiva di nuovi interessi e di nuovi incentivi rivolti alla valorizzazione dello spazio urbano come spazio di relazione (**max 30/100 punti**);
- b) Obiettivo di qualità dello spazio pubblico e di qualità ambientale: sviluppo del sistema dei percorsi ciclo pedonali dei parcheggi, e del sistema di informazione conseguita attraverso il ricorso a tecnologie avanzate ed eco-compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente e sui consumi energetici nonché riduzione sensibile del traffico veicolare e/o sistemi di moderazione dello stesso e riequilibrio bioclimatico di un sistema a verde compatibile con il carattere storico del contesto (**max 45/100 punti**);
- c) Obiettivo di qualità paesaggistica: ricucitura di aree marginali o dequalificate e ricomposizione della forma urbana mediante interventi di eliminazione degli elementi incongrui con il contesto e il loro ripristino morfologico e funzionale (**max 25/100 punti**);

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti.

Ciascun commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno, per ciascun elemento di valutazione sopraelencato (a, b, c).

I suddetti coefficienti di giudizio espressi da ciascun commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della proposta che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

Più esplicitamente vengono riportati i seguenti coefficienti di giudizio:

- insufficiente (0)
- sufficiente (da 0,01 a 0,20)
- discreto (da 0,21 a 0,40)
- buono (da 0,41 a 0,60)
- ottimo (da 0,61 a 0,80)
- eccellente (da 0,81 a 1)

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c) la commissione procederà all'individuazione del coefficiente medio attribuito, mediante la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c), alla proposta ideativa che avrà ottenuto il maggior coefficiente medio verrà attribuito il punteggio massimo assegnabile (a = 30, b = 45, c = 25).

Per ogni elemento di valutazione (a, b, c), alle proposte ideative rimanenti, il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * Pmax$$

dove:

SO: punteggio proposta in esame

Ra: coefficiente medio attribuito alla proposta in esame

Rmax: miglior coefficiente medio attribuito

/: divisione

*: moltiplicazione

Pmax: Punteggio massimo attribuibile (a = 30, b = 45, c = 25).

Il punteggio definitivo per ciascuna proposta ideativa, considerato che il punteggio massimo è complessivamente 100, sarà calcolato come somma dei singoli punteggi ottenuti negli elementi di valutazione sopra descritti (a, b, c).

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che conseguirà il punteggio definitivo più elevato.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

Si precisa che una proposta ideativa per essere ritenuta meritevole dovrà ricevere un punteggio superiore alla soglia convenzionale di 60 punti.

Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte ideative validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 60 punti sui 100 assegnabili, il presente concorso sarà ritenuto concluso infruttuosamente. In questo caso alla proposta ideativa prima in graduatoria (ancorché abbia ottenuto il maggior punteggio fra le proposte validamente presentate) non sarà corrisposto nessun premio in quanto, avendo ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti, ritenuta non appropriata ed inadeguata.

ART. 18 - PROCEDURA DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

La Commissione provvederà ad eseguire l'apertura dei plachi pervenuti, in seduta pubblica il giorno mercoledì 16 novembre 2012 alle ore 12.00 presso la sede degli Uffici del 3° Settore Uffici Tecnici di via della Rosa C.da Giallonghi del Comune di Castelvetrano. Nella stessa seduta procederà alla verifica della presenza al loro interno della "Busta A - Proposta progettuale" e della "Busta B - Documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del bando.

Nel corso dell'istruttoria verrà apposta sui plachi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" saranno custodite, al termine della seduta, a cura del Segretario della Commissione in modo tale da conservarne la segretezza.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta B - Documentazione amministrativa", saranno custodite dal Segretario della Commissione fino al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre all'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione Giudicatrice selezionerà, i progetti vincitori ovvero i progetti primo, secondo e terzo classificato nonché i due progetti eventualmente segnalati.

Terminati i lavori di valutazione, la Commissione procederà all'apertura per ciascun concorrente delle Buste B sigillate, procederà poi ad associare il progetto al relativo proponente ed alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità.

In caso di esclusione di un premiato in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. La Commissione potrà anche non assegnare alcun premio nel caso in cui gli elaborati presentati non siano meritevoli, così come meglio precisato al precedente art. 17.

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

La decisione della giuria è vincolante per l'Ente banditore.

ART. 19 - PREMI

Sarà riconosciuto un premio al primo classificato nella misura di € 5.000,00.

La Commissione giudicatrice - a suo insindacabile giudizio - potrà inoltre attribuire n° 2 segnalazioni a cui non corrisponderà un riconoscimento economico.

Non sono previsti altri premi.

L'importo assegnato è considerato al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di Legge.

Il premio sarà liquidato a seguito della esecutività degli atti conseguenti alla comunicazione dell'esito del concorso, considerati quindi propedeutici alla liquidazione dell'importo.

Con il pagamento del premio i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto consegnato. Non sono ammessi premi *ex aequo* per il primo premio.

L'erogazione del premio, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

ART. 20 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI ED AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE

Tutte le idee progettuali e i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà del Comune di Castelvetrano ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n. 12/2001, ossia con l'affidamento al vincitore del concorso di idee della realizzazione della progettazione fino al livello richiesto. Il Comune si riserva il diritto di esporre i progetti al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

Il Comune di Castelvetrano avrà piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di Legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti per eventuali mostre, manifestazioni o pubblicazioni.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati saranno degli autori concorrenti secondo le disposizioni di Legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

ART. 21 - ACCETTAZIONE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

ART. 22 - CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla Legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni necessarie, fatta eccezione per quelle che durante l'istruttoria si riterranno non di carattere sostanziale, per le quali potrà essere richiesta l'integrazione;

- qualora il concorrente ometta di allegare alla Domanda di partecipazione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente alleghi la copia di un documento di identità scaduto, verrà richiesta la regolarizzazione.

ART. 23 - VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

Le dichiarazioni effettuate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente banditore e, qualora le stesse non risultino veritieri, si procederà all'adozione degli ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I partecipanti non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

ART. 24 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. N° 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al Concorso di idee saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.
Titolare del trattamento è il Comune di Castelvetrano.

ART. 25 - CALENDARIO

Il calendario del concorso e' così articolato

PUBBLICAZIONE BANDO	0
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CHIARIMENTO	15 GG
TERMINE COMUNICAZIONE RISPOSTE CHIARIMENTO	20 GG
TERMINE PER ISCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA	45 GG
FASE ISTRUTTORIA - LAVORI COMMISSIONE	90 GG
CONCLUSIONE LAVORI GIURIA	95 GG
COMUNICAZIONE ESITO DEL CONCORSO	100 GG
MOSTRA E PUBBLICAZIONE PROGETTI	130 GG

ART. 26 - PUBBLICAZIONE/APPROVAZIONE

Il presente Bando, approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ , viene pubblicato: sul sito Internet e all'Albo Pretorio del Comune di Castelvetrano e mandato agli Ordini Provinciali degli Architetti e degli Ingegneri locali.

Per qualunque riferimento temporale, si intende quale data del Bando quella di pubblicazione all'Albo comunale.

Castelvetrano, _____

Il RUP
ing. Giuseppe Taddeo
Dirigente del 3° Settore *Uffici Tecnici*